



I.C. “FOSCOLO” BAGNARA

**PIANO E REGOLAMENTO PER LA
“DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA”
A.S. 2020-2021**

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell’Istituto Comprensivo “Foscolo” di Bagnara Calabria a partire dall’anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

PREMESSA

A seguito dell’emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza utilizzando gli strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Per **Didattica digitale integrata (DDI)** si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento rivolta a tutti gli studenti dell’Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l’ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. La DDI, è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all’apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Le **attività integrate digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità le quali concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- a) **Attività sincrone**, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone.
- b) **Attività asincrone**, ovvero senza l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l’ausilio di strumenti digitali.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona

anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusione nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato.

Il docente F.S.Area 4 garantisce il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Per venire incontro alle nuove *Linee Guida* del MIUR, i docenti dovranno frequentare alcune ore di formazione riguardanti l'uso delle nuove tecnologie per evitare la dispersione delle competenze acquisite nel corso del periodo di didattica a distanza che ha caratterizzato la maggior parte del secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020. I settori di interesse delle attività formative saranno:

- 1) Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento.
- 2) Metodologie innovative per l'inclusione scolastica.
- 3) Modelli di didattica interdisciplinare.
- 4) Modalità e strumenti per la valutazione.

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Il Registro elettronico **Axios** che comprende anche le piattaforme integrate **Collabora** e **Geniusboard Impari**. Tra le varie funzionalità, il Registro Elettronico di Axios consente di gestire il Registro di Classe, l'Agenda e il calendario di classe, il Registro del Docente, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.

La **Google Suite for Education** (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, la programmazione delle AID in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico. A ciascuna classe è assegnato un monte ore settimanale di 10 unità orarie per le classi prime della scuola primaria e 15 unità orarie da 60 minuti di attività didattica sincrona per le altre classi. Nel caso della scuola dell'infanzia si andrà a prediligere lo svolgimento di attività in modalità asincrona, riservando alla modalità sincrona il seguente assetto:

- 1) bambini 3 anni: 1 modulo settimanale.
- 2) bambini 4 anni: 2 moduli settimanali.
- 3) bambini 5 anni: 3 moduli settimanali

SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Utilizzo del Registro elettronico **Axios** e della piattaforma **Collabora**:

il registro elettronico **Axios** va usato per inserire l'argomento della lezione e le modalità di svolgimento delle attività **asincrone e sincrone**, nella sezione "ARGOMENTO DELLA LEZIONE" e i compiti assegnati nella sezione "COMPITI ASSEGNATI". La piattaforma **Collabora** va utilizzata **per inserire attività sincrone** (videoconferenze, sessioni di chat), **attività asincrone** (verifiche per la scuola secondaria di I grado, approfondimenti e test di consolidamento per la scuola primaria) e **risorse didattiche** (dispense, video lezioni).

I docenti di sostegno dei tre ordini si raccorderanno con i docenti curricolari, avendo cura di non perdere di vista la necessaria personalizzazione dei propri interventi, il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, al fine di garantire un percorso inclusivo anche in una situazione così particolare. Il raccordo con le famiglie sarà in questo caso ancora più necessario e determinante.

Per la scuola primaria e secondaria di primo grado, il docente F.SArea 4 completerà la tabella oraria avendo cura di ripartire in misura equa i carichi di lavoro tra i docenti (sia in attività sincrona che asincrona). Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla alunna o allo alunno al di fuori delle AID asincrone.

MONTE ORE DISCIPLINARE IN MODALITÀ SINCRONA:

PRIMARIA CLASSI PRIME	N° ore
italiano	4
geografia/storia/scienze	1
matematica	3
inglese	1
religione	1
TOT.	10 ore

PRIMARIA CLASSI 2°-3°-4°-5°	N° ore
italiano	3
geografia	1
matematica	3
inglese	2
scienze	1
storia	1
arte	1
musica	1
scienze motorie	1
religione	1
TOT.	15 ore

SECONDARIA 1° GRADO	N° ore
italiano	3
storia/geografia	1+1
matematica/scienze	2+1
inglese	1
francese	1
tecnologia	1
arte	1
musica	1
scienze motorie	1
religione	1
TOT.	15 ore

SVOLGIMENTO DELLE VIDEOLEZIONI: REGOLAMENTO

- 1) Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto.
- 2) Accedere al meeting sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente.
- 3) In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat.
- 4) Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.).
- 5) Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; la partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce eventualmente una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

1) Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base pluri settimanale.

2) Gli insegnanti utilizzano il Registro Elettronico per indicare l'attività, la sezione Materiale Didattico per creare cartelle contenenti materiale specifico e la piattaforma collabora come piattaforma prioritaria per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. Collabora consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le video lezioni, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail.

3) Altra piattaforma da poter utilizzare è **Google Classroom** unitamente a **Google Drive** come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

4) Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

5) Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

DIDATTICA INCLUSIVA

Il Piano scuola 2020, allegato al DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Particolare attenzione va dedicata alla presenza di alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/210 (DSA) e di alunni non certificati ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali (BES) dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. All'interno di tali Piani deve essere riportata una nota che dichiara le strategie e gli strumenti, che ci si impegna ad utilizzare in caso di DDI, come da Protocollo per l'elaborazione dei PDP.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il team docenti o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni. Tutte le decisioni assunte devono essere riportate nel PDP. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la

propria abitazione l'istituzione scolastica attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata. Per gli alunni con DSA e/o BES occorre garantire individualmente o a piccolo gruppo almeno un collegamento in più a settimana, in modalità sincrona, nell'area disciplinare in cui risulta fragile, così come indicato nel PDP. Qualora le docenti di classe dell'alunno con DSA e/o BES lavorassero su più classi e non potessero effettuare ulteriori collegamenti, le lezioni online aggiuntive devono essere garantite da un altro docente individuato dal Dirigente Scolastico. Se possibile, si favoriranno le lezioni in presenza, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

1) Alunni Diversamente Abili.

I docenti di sostegno rimoduleranno l'attività didattica in base a quanto previsto nel PEI dell'alunno, che dovrà essere integrato con le indicazioni relative alla DAD attraverso un documento aggiuntivo da allegare, garantendo all'alunno l'attività individualizzata in modalità sincrona pari alla metà del monte ore assegnato all'alunno. Se possibile, si garantiranno le lezioni in presenza, utilizzando tutti i prescritti DPI (dispositivi di protezione individuale).

In particolare:

- laddove sussistano le condizioni di sicurezza per docente e discente,
- laddove la modalità sincrona non sia uno strumento inclusivo,
- laddove ci sia il consenso della famiglia, a discrezione del docente di sostegno, si potrà svolgere un Piano di didattica a domicilio.

a. Scuola dell'Infanzia: i docenti dovranno mantenere il contatto con il bambino in una interazione, uno a uno, in modalità asincrona, e con la collaborazione della famiglia, utilizzando *Meet*. I materiali devono avere la finalità di facilitare la memoria sia sonora sia visiva nel bambino e di mantenere costante il rapporto tra bambino e docente di sostegno. La durata e la strutturazione dell'attività andrà calibrata da ogni singolo insegnante in base alle capacità possedute dal bambino stesso.

b. Scuola Primaria: i docenti dovranno supportare gli alunni con disabilità con specifiche schede, video lezioni in modalità sincrona e asincrona inserite nel registro elettronico su documenti per alunno, predisponendo pertanto materiale didattico collegato alle attività programmate. Gli alunni, nei casi in cui è possibile, seguiranno tutte le lezioni in modalità sincrona con il resto della classe; si garantirà inoltre un ulteriore rinforzo a queste attività da parte del docente di sostegno, il quale metterà a disposizione altri 2 interventi individualizzati, sempre in modalità sincrona su piattaforma *GSuite*, con orari concordati con la famiglia.

c. Scuola Secondaria: per quanto riguarda le lezioni sincrone che devono tenere i docenti di sostegno, verrà effettuato il 50% delle lezioni in modalità live 1 a 1, tenendo conto che per coloro che seguono una didattica differenziata, data dalla gravità della disabilità del ragazzo non è sempre possibile. Coloro invece che riescono a seguire la programmazione della classe, per non essere sovraccaricati di lavoro, seguiranno un monte ore in modalità live che rispetterà le 15 ore settimanali ma, suddivise tra ore sincrone 1 a 1 con l'insegnante di sostegno e ore in compresenza con l'intera classe.

2) *Alunni con Bisogni Educativi Speciali.*

Le ore "a disposizione" possono essere trasformate in ore di supporto per alunni DSA/BES in collaborazione con docenti di classe. Si precisa che l'erogazione delle lezioni *live* si svolgerà regolarmente, pur comprendendo che potrebbero esserci talvolta problemi di connessione temporanei indipendenti dalla volontà dei docenti.

ASPETTI DISCIPLINARI RELATIVI ALL'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DIGITALI

1) Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

2) Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3) In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

4) Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASO DI ISOLAMENTO O CONDIZIONI DI FRAGILITÀ

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, **dal giorno successivo** prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente scolastico, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studentesse e studenti interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le studentesse e gli studenti delle classi interessate.

TIPOLOGIA DI PROVE DA UTILIZZARE

Per rendere la didattica a distanza pienamente efficace, non si può prescindere dalle modalità di controllo e verifica delle attività svolte dagli alunni, ma è necessaria una rimodulazione delle tipologie di prove da sottoporre agli studenti, in quanto non tutte le prove che si utilizzano in aula possono essere riproposte senza adattamenti. Allo stesso tempo è importante cercare di proporre forme di verifica e valutazione il più possibile simili a quelle ordinarie, per non mettere in difficoltà gli alunni con prove a loro poco familiari.

Potranno essere proposte:

1) prove scritte/grafiche/pratiche non strutturate, semistrutturate e a risposta aperta;

- 2) prove orali concordate e organizzate in modalità sincrona;
- 3) compiti autentici o di realtà.

Per gli alunni con BES le prove saranno strutturate tenendo conto del PDP approvati da ciascuno; per gli alunni DVA le prove saranno predisposte in collaborazione con gli insegnanti di sostegno tenendo conto dei PEI approvati. Gli insegnanti di classe cureranno l'interazione a distanza con l'alunno e la famiglia.

PROVE SCRITTE/GRAFICHE/PRATICHE NON STRUTTURATE, SEMI STRUTTURATE E A RISPOSTA APERTA

Scuola dell'infanzia

Alla scuola dell'Infanzia la verifica e valutazione dei livelli di apprendimento, come previsto dal PTOF, viene attuata attraverso l'Osservazione sistematica che fornisce tutti gli elementi necessari per programmare qualsiasi intervento educativo-didattico e monitorare il processo di apprendimento di ciascun alunno. Durante lo svolgimento della DAD, anche se non sarà possibile osservare direttamente gli alunni, lo si potrà fare monitorando la loro partecipazione alla DAD. Si potrà valutare l'interesse, l'entusiasmo che manifesteranno durante i momenti di incontro tramite video chiamate, chat, per la restituzione degli elaborati richiesti, utilizzando l'account dei genitori. Pertanto, nel periodo di svolgimento della DAD, si procederà alla compilazione della fase finale delle griglie di osservazione diversificate per età dai 3 ai 5 anni e delle griglie appositamente elaborate per la partecipazione alla DAD. Analogamente al termine della scuola dell'Infanzia, prima del passaggio all'ordine di scuola successivo, si procederà alla prima certificazione delle competenze, utilizzando un apposito modello in adozione da alcuni anni con le dovute integrazioni riferite alla DAD.

Scuola Primaria

Le prove scritte/grafiche/pratiche strutturate, non strutturate, semi strutturate e a risposta aperta, a seconda della disciplina e delle scelte del docente (produzione di testi, elaborati, disegni...), possono essere richieste con consegna, sempre tramite piattaforma Collabora o registro Axios.

Scuola Secondaria di I grado

Le prove scritte strutturate, tipologia INVALSI, possono essere somministrate tramite test, con consegna a tempo, tramite classe virtuale in piattaforma Collabora. Le altre prove scritte/grafiche/pratiche non strutturate, semi strutturate e a risposta aperta, a seconda della disciplina e delle scelte del docente (produzione di testi, elaborati, disegni...), possono essere richieste con consegna, sempre tramite piattaforma.

PROVE ORALI CONCORDATE E ORGANIZZATE IN MODALITÀ SINCRONA

Le **prove orali** possono essere effettuate anche a distanza sia per la verifica delle conoscenze (pur con limiti connessi al fatto che lo studente potrebbe avere davanti a sé

schemi, appunti, libri...), sia e soprattutto per la verifica di quanto lo studente sia in grado di riformulare le conoscenze e utilizzarle in ottica di competenza: se, infatti, è possibile che nel corso dell'interrogazione lo studente esponga singoli contenuti (dati, formule, nomi...), aiutandosi con appunti e libri, perché l'esposizione possa essere chiara e organica è comunque necessaria una padronanza delle conoscenze che non può essere in alcun modo "falsificata". La modalità operativa che si suggerisce di adottare è di effettuare le prove di verifica orali nel corso o al termine delle lezioni in videoconferenza. Tale procedura, condurrà gli alunni ad essere maggiormente motivati all'attenzione durante la lezione e a fissare meglio nella memoria i contenuti e i concetti affrontati, offrirà ai docenti la possibilità di verificare immediatamente l'andamento della lezione ed eventualmente procedere a recuperare e chiarire le informazioni e i concetti che gli studenti non dovessero aver acquisito in misura adeguata. Tenendo conto, però, del notevole impiego di tempo necessario per realizzare questa forma di verifica, si possono organizzare momenti aggiuntivi di videoconferenza da destinare alle interrogazioni a patto che vi siano i compagni di classe a fare da testimoni.

Le **prove orali** saranno il canale privilegiato per verificare l'efficacia dei percorsi di apprendimento per la **Scuola Primaria**. In caso di studenti con difficoltà emotive e relazionali, a maggior ragione se diversamente abili, è opportuno prevedere prove orali calendarizzate al di fuori delle video lezioni con la presenza di alcuni compagni. Il momento della prova orale dovrà essere concordato tra il docente e lo studente. Occorre tenere presente alcune specificità degli studenti con BES per poter impiegare anche con loro questo genere di verifica. Si tratta infatti di studenti che in molti casi hanno difficoltà nel prendere appunti, nel cogliere gli aspetti salienti di una lezione, nel comprendere i legami causa/effetto, nel seguire e riprodurre un procedimento. Questi studenti necessitano dell'intervento del docente che rivisiti l'argomento della lezione, lo suddivida in parti, lo semplifichi a livello lessicale e concettuale, predisponga mappe e appunti. Senza questo tipo di mediazione lo studente con bisogni educativi speciali può trovarsi ad affrontare una prova oggettiva sui contenuti della lezione in una situazione di abbandono e senza avere strumenti per superarla con successo: in questo modo, da elemento motivante rischierebbe di diventare strumento di discriminazione per gli studenti con BES. In questi casi, pertanto, la prova oggettiva sui contenuti della videolezione andrà proposta allo studente solo dopo che questi abbia potuto riprendere i contenuti con il supporto del docente.

VALUTAZIONE

Il termine “valutare” deve essere inteso come “attribuire valore” al processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione, insita in tale processo, necessaria e legittima, è anche un diritto dello studente, che solo in questo modo può ricevere gli adeguati supporti al proseguimento del suo percorso di apprendimento. La valutazione dovrà affiancare qualsiasi prestazione richiesta all’alunno, secondo i principi di “*tempestività e trasparenza*”, come indicato nella nota 388 del 17/03/2020. Innanzitutto è necessario controllare che ci sia il riscontro di tutto il materiale didattico inserito in piattaforma che le risorse didattiche (video lezioni, dispense ...) siano state visionate e le attività svolte, oltre a verificare la partecipazione alle videoconferenze programmate. È di particolare importanza procedere alla restituzione dei lavori prodotti dagli alunni opportunamente corretti e accompagnati da una spiegazione scritta o *live* che aiuti lo studente a focalizzare i suoi punti di forza e di debolezza; che chiarisca gli errori commessi, che incoraggi gli sforzi compiuti e apprezzi i successi, che indichi possibili ambiti e modalità di miglioramento, in una logica di apprendimento e crescita continua.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per la valutazione del comportamento, durante le operazioni di scrutinio finale, si farà riferimento alla griglia “**Valutazione del comportamento**”, che riprende fedelmente i criteri già in adozione e contenuti nel PTOF, opportunamente adattati alla DDI.

Gli indicatori da tenere in considerazione sono:

- 1) Partecipazione e relazioni alle attività della DDI;
- 2) autonomia, responsabilità, impegno e rispetto delle consegne;
- 3) rispetto delle norme di convivenza civile durante lo svolgimento delle attività di DDI, della Netiquette (*) e del Regolamento per l’utilizzo della piattaforma didattica d’Istituto.

() Netiquette è un termine che unisce il vocabolo inglese network (rete) e quello di lingua francese étiquette (buona educazione). È un insieme di regole che disciplinano il comportamento di un utente di Internet nel rapportarsi agli altri utenti:*

- 1) L’aula virtuale, le videoconferenze, le video lezioni è didattica a tutti gli effetti, seppur a distanza, e vigono le stesse regole che vigono in classe.
- 2) Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.
- 3) La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la video lezione inizia ad un orario stabilito, l’alunno sarà presente a quell’ora. L’ingresso in ritardo disturberà chi sta parlando e costringerà l’insegnante a ripetere quello che si è perso.
- 4) L’alunno accederà con il proprio nome e cognome evitando di utilizzare *nickname*.

- 5) L'alunno eviterà di dare il link della video-lezione ad altri.
- 6) Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola, in quanto la connessione spesso rende meno chiara la conversazione e la sovrapposizione di voci, pertanto, crea molta confusione.
- 7) L'alunno e le famiglie sanno che le lezioni on line sono protette dalla privacy, ciò significa che anche eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa NON POSSONO essere diffuse in alcun modo.

VALUTAZIONE IRC E ATTIVITÀ ALTERNATIVE

Riguardo alla valutazione della religione e delle attività alternative, si farà riferimento ai criteri già in adozione e contenuti nel PTOF, opportunamente adattati alla DDI.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia vanno curati attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della DDI. Particolare attenzione sarà dedicata agli alunni con particolari fragilità che necessitano dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

- 1) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).
- 2) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo delle piattaforme, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.
- 3) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Alla luce di quanto detto sopra l'obiettivo formativo che sarà alla base della nostra azione per i prossimi tre anni è il seguente: Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107 art. 1 comma 7 lettera h).

IL PNSD E IL PDDI

Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale** alla luce del **Piano sulla Didattica Digitale Integrata** ci ha, poi, permesso di individuare e selezionare una serie di obiettivi operativi:

- 1) Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
- 2) Potenziamento degli strumenti didattici necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche.
- 3) Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti.
- 4) Potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE PRIVE DI STRUMENTI DIGITALI

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di tablet, personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. Le modalità di assegnazione sono definite dal consiglio di Istituto